

“Olimpiadi del verde” a Myplant & Garden: il Salone internazionale del florovivaismo celebra la 10^a edizione



“Olimpiade del Verde” a Milano: presentato alla stampa **Myplant**, il **Salone internazionale del florovivaismo**, del **garden** e del **paesaggio** (FieraMilano Rho, 18-20 febbraio). Una ‘green arena’ di **60.000mq** dove va in scena la **grande sfida espositiva** tra le piante più pregiate, i fiori più spettacolari, i motori più innovativi, i migliori progetti di paesaggio, le soluzioni più sostenibili, le città più green, le migliori scuole di floral design, le tecniche più efficaci per la cura del verde.

Myplant si prepara a ospitare il meglio dell’offerta florovivaistica **dall’Italia e dal mondo**, mettendo in mostra, in un grande confronto espositivo che coinvolge l’**insieme** delle filiere del verde, valorizzando le **eccellenze** del settore e promuovendo talento, innovazione e sostenibilità, e mettendo in connessione produzione, progettazione del paesaggio, tecnologie e gestione sostenibile del verde **pubblico, privato e sportivo**.

Circa **ottocento** espositori confermati – **20%** provenienti dall’**estero**, principalmente **Paesi Bassi, Spagna, Danimarca, Germania e Francia** – e migliaia di visitatori previsti da ogni parte del mondo, per una delle kermesse più importanti a **livello globale** e vetrina di un florovivaismo ‘**Made in Italy**’ che ha raggiunto nuovi **record**, superando i **3,25 miliardi** di euro di valore alla produzione e confermando l’Italia tra i primi esportatori di piante e fiori al **mondo**.

Oltre 200 le delegazioni di **top buyer** internazionali da 47 Paesi. Da **Arabia Saudita, Emirati Arabi, Germania, Croazia, Spagna, Romania, Cina, Francia, Maghreb e Turchia** le delegazioni internazionali di business più nutrite. Sempre più importanti le presenze di compratori dal **Medio Oriente**, così come dall’**Asia Centrale**. Oltre **130** aziende estere accreditate in visita, **160** giornalisti già registratisi, a testimonianza di un interesse mediatico internazionale.

Il programma comprende le attesissime dimostrazioni con i **trend-setter dell'arte floreale** e del **décor**, i maestri **boscaioli**, le spettacolari **sfilate** di flower fashion, gli affascinanti **allestimenti green**.

In cartellone un eccezionale programma di **incontri, convegni e meeting** con istituzioni, rappresentanze, tecnici, esperti, scienziati, giornalisti provenienti dal mondo agricolo, sportivo, della ricerca, della pianificazione, della progettazione, dell'università, dell'immobiliare, degli eventi.

Dai **paesaggi olimpici** di Milano-Cortina ai giardini **terapeutici**, dai parchi **storici** ai musei a cielo aperto, alla **riqualificazione** urbana, ai manti **sportivi** e molto altro.

UN NUOVO PAESAGGIO FIERISTICO

La **10ª edizione di Myplant & Garden** introduce una **nuova organizzazione dei padiglioni**, offrendo una visione completa e aggiornata della filiera orto-florovivaistica articolata in **9 macrosettori**: vivai, fiori, arredo, vasi, decorazione, paesaggio, servizi, tecnica e macchinari.

Il **padiglione 20** sarà interamente dedicato ai **motori** (superficie raddoppiata) e a **My Green Sports**, con due sale convegni e l'anteprima della nuova sezione **Motori e ricambi** (lancio 2027).

My Landscape si sposta nel **padiglione 8**, con nuova identità e doppia sala convegni per incontri e mostre di alto profilo sulla progettazione del paesaggio.

Un **boulevard** di oltre **100 metri** collegherà paesaggio, architettura e materiali con **My Decor**, cuore creativo per il flower design, con workshop e sfilate.

Vivaismo e piante in vaso occuperanno il **padiglione 16** e metà del **12**, accanto ai marchi leader del comparto tecnico-chimico e all'area **Garden Center New Trend**, con l'iniziativa celebrativa **"10 anni di trend – the best of"**.

Sguardo all'innovazione con **My Innovation**: un circuito dedicato alle **soluzioni più avanzate e sostenibili** per il futuro del verde.

IL MERCATO ITALIANO E INTERNAZIONALE

Nel **2024** il valore della produzione florovivaistica italiana ha superato i **3,25 miliardi di euro** (Istat), con un **+3,5% sul 2023**, **+23% in cinque anni** e **+30,8% rispetto al 2014**, nonostante le criticità climatiche e di mercato.

Il **vivaismo** rappresenta il **54,5%** del totale (**oltre 1,7 mld €, +3,4%**), mentre la **floricoltura** pesa per il **45,5%** (**1,5 mld €, +3,5%**). Il settore vale l'**8% delle produzioni vegetali** e il **5,3% dell'agricoltura italiana**, con **17.500 imprese** e oltre **45.000 ettari** coltivati (CREA – Camere di Commercio).

A livello territoriale, il **Centro Italia** concentra il **39%** del valore (**1,26 mld €**), trainato dalla **Toscana**, leader del vivaismo nazionale con oltre **1 miliardo di euro**. Seguono **Nord Italia (38%, 1,23 mld €)** e **Sud Italia (23%, 760 mln €)**, con la **Sicilia** prima area produttiva del Mezzogiorno.

Nel **contesto internazionale**, il valore della produzione mondiale di **fiori e piante in vaso** nel 2024 è stimato in **24,5 miliardi di euro**, ai quali si aggiungono **29 miliardi di euro** del **vivaismo** e **101 milioni** della produzione di **bulbi** (CREA su dati ALPH).

Nello stesso anno, il settore florovivaistico dell'**Unione europea** ha raggiunto un valore alla produzione di **24,5 miliardi di euro** (EUROSTAT).

L'Italia si conferma **esportatore netto**, con un **saldo commerciale positivo di 374 milioni di euro**: esportazioni oltre **1,2 miliardi di euro (+6,3%)** e importazioni pari a **888 milioni di euro**. I principali mercati di sbocco restano **Francia, Paesi Bassi, Germania, Svizzera e Regno Unito**.

Il peso economico del settore lo rende non solo un **motore per l'occupazione e l'export**, ma anche un **contributo** alle soluzioni **ambientali**, in particolare nei centri urbani, attraverso la ricerca scientifica, l'innovazione, la progettazione, la fornitura e la cura di piante per parchi, alberature stradali, giardini e infrastrutture verdi.

VERDE: SALUTE, BENESSERE, ECONOMIA

Il **verde urbano** è oggi riconosciuto come **infrastruttura strategica** per la resilienza delle città, con benefici misurabili su **clima, salute e qualità della vita**. ENEA e Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) lo indicano tra le principali soluzioni per l'adattamento climatico (Climate-ADAPT).

La vegetazione urbana contribuisce al **raffrescamento delle città**, riducendo le temperature medie fino a **1–1,5 °C**, con valori localmente superiori, grazie a ombreggiamento ed evapotraspirazione. Migliora inoltre la **qualità dell'aria**, assorbendo **NO₂, O₃** e riducendo il **particolato fine** (US EPA), e limita il rischio di allagamenti favorendo l'infiltrazione delle acque piovane.

Le strategie più efficaci puntano su una **diffusione capillare del verde**: alberature stradali, pocket parks, tetti e facciate verdi, cortili e reti ecologiche (ENEA). Il modello **3-30-300** (OMS, UNECE) fissa obiettivi chiari: almeno **tre alberi** visibili da ogni abitazione, il **30% di copertura arborea a livello di quartiere** e un grande spazio **verde raggiungibile entro 300 metri**.

L'accesso resta però diseguale: nell'area metropolitana di **Milano**, ad esempio, solo il **37%** delle superfici residenziali ha uno spazio verde raggiungibile in **5 minuti a piedi** (LAND, ForestaMi).

I benefici sono anche **economici e sociali**. Nel **2025** in Italia si sono registrati oltre **370 eventi climatici avversi**, con perdite stimate in **11,9 miliardi di euro**; senza adeguate politiche, i danni potrebbero superare il **5% del PIL entro il 2050**. Lo **stress da calore** comporta una perdita globale stimata di **80 milioni di posti di lavoro equivalenti** (OIL).

La prossimità al verde è associata a una riduzione fino al **25%** del rischio di **malattie croniche** e a un miglioramento della salute mentale, in linea con il principio di **biofilia**.

In conclusione, investire nel verde urbano significa **ridurre i rischi climatici**, migliorare **salute e benessere** e rafforzare il **florovivaismo**, in coerenza con la **Strategia UE** per la biodiversità 2030.

In quest'ottica, il programma **convegnistico** restituisce l'immagine di una filiera matura, consapevole delle grandi sfide **ambientali, urbane e sociali**, e allo stesso tempo orientata al futuro.

CONVEGNI

Al centro del dibattito, il verde come infrastruttura viva e strategica per **città e territori**, capace di generare **ricchezza, bellezza e benessere** sociale, tra gestione **pubblica e privata, progettazione, sport, ricerca, innovazione e nuove generazioni**: un calendario di incontri che va da **Coldiretti** a **David Chipperfield Architects**, dal **Politecnico** di Milano a **Green City** Italia, dall'Istituto **CREA** alle **Università** di Firenze, Bologna e Bari, dall'Eurac all'**AIAPP**, dalla CIA – Agricoltori Italiani al Conaf, a Confartigianato, Assoimpredia, a **Lombardini22**, AIPV, SIA, Assofloro, **CNR** e molti altri tra rappresentanze di settore, centri di ricerca, studi di progettazione internazionali, esperti, ordini professionali, Pubbliche Amministrazioni.

Da sottolineare gli appuntamenti sul **verde sportivo**, tra **calcio, atletica e golf**, con gli interventi di AITG, Federazione Italiana Golf, Federcalcio Servizi, LND Impianti, Lega Serie B, Lega Pro, Como 1907, Venezia FC, Albinoleffe, CONI, FIDAL, Centro Tecnico di Coverciano (Casa Azzurri).

Concorso 'I Giardini di Myplant': 10 anni di beneficenza per il sociale. Nuova edizione.

Ulteriore tema trattato sarà il verde terapeutico. Su questo argomento, si segnala il lancio della **VII edizione** del concorso creativo di **progettazione a fini sociali 'I Giardini di Myplant'** che, dal 2016, **realizza gratuitamente giardini** che diventano spazi di cura, accoglienza e speranza per chi è più **fragile**. Questa edizione sarà a favore degli spazi esterni di una associazione di Milano che accoglie bambini e ragazzi vittime di abusi e gravi maltrattamenti familiari.

Con la decima edizione, Myplant ribadisce il proprio ruolo di piattaforma di riferimento per il confronto tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca, offrendo una visione integrata delle filiere del verde. Un appuntamento che rafforza il **ruolo strategico del florovivaismo** nello sviluppo sostenibile dei territori. Dal 18 al 20 febbraio, a Fiera Milano Rho